



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 31 luglio 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 31 luglio 2018

FIN - Campania

31/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 6	<i>Donato Martucci</i>	
Calcinacci, erbacce e tribune inagibili: così è ridotto il...		1
31/07/2018 Il Mattino Pagina 19	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
Mondiali under 23, per Napoli 2 argenti e 3 bronzi		3
31/07/2018 Il Mattino Pagina 19		
PALLANUOTO OCCHIELLO TECNICO DELL' ACQUACHIARA		4
31/07/2018 Il Mattino Pagina 29	<i>Gianluca Agata</i>	
Collana, porte aperte su un inferno sportivo		5
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
Acquachiera, Occhiello è il nuovo tecnico		7
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei		9
31/07/2018 Il Roma Pagina 37		
Marigliano, dai successi sportivi all' insegnamento		10
31/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>L' INTERVISTA</i>	
«Glasgow, luogo ideale Voglio confermarmi davvero mostruoso...»		12
31/07/2018 TuttoSport Pagina 38		
NUOTO, L' ITALIA AGLI EUROPEI CERCA CONFERME		15

Calcinacci, erbacce e tribune inagibili: così è ridotto il Collana

Ieri nell'impianto sopralluogo tecnico con la GianoLa piscina è un buco con infiltrazioni e cedimenti

Stadio Collana, ore 12.30.

Dove prima c' erano stati i grandi campioni del calcio Napoli da Jeppson, ad Altafini, si è fatto sport ad alti livelli con il basket di A1, la scherma che ha regalato gioie e medaglie ora ci sono solo macerie. Ieri c' è stato un primo incontro per valutare lo stato dei luoghi dello stadio Collana e constatare che l' impianto versa in condizioni disastrose rispetto all' anno 2014. La Giano, la società che fa capo al costruttore Paolo Pagliara e agli ex calciatori Fabio Cannavaro e Ciro Ferrara, che dovrà gestire l' impianto per 16 anni, ha incontrato dirigenti e tecnici della Regione e dell' Aru che ha eseguito i lavori sull' intero impianto, rilevando seri problemi strutturali ai solai e la scoperta di vecchi fossati risalenti agli anni '60.

Una folta delegazione della Giano, composta tra gli altri dall' amministratore unico il professore Gennaro Ferrara e una serie di tecnici che hanno redatto i progetti a base di gara, hanno constatato che rispetto al Collana del 2014, dove tra l' altro si svolgevano la maggior parte delle attività sportive, oggi esiste solo uno scheletro. L' occhio va subito sul campo di calcio: non c' è più traccia del terreno di gioco che ha lasciato spazio a erbacce e a polvere. Le tribune sono inagibili: una quella che affaccia su via Ribera presenta degli avallamenti. La pista d' atletica ha perso il suo colore naturale rosso. Insomma, un vero disastro: un deserto sportivo. Sotto al sole cocente si procede a passo lento, ma salta all' occhio la struttura che ospitava la piscina: ora c' è solo un buco vuoto transennato con problemi di infiltrazioni e di cedimenti. Calcinacci dappertutto, spogliatoi inesistenti e servizi igienici scomparsi. La sala della ginnastica cade a pezzi, resistono solo gli attrezzi e qualche suppellettile. Il sopralluogo prosegue, tra gli sguardi attoniti dei presenti. Qualche raid notturno ha peggiorato le cose. Le scarpe per allenarsi sono impolverate su un banchetto scolastico e i materassini divelti, come se qualcuno si fosse divertito a farli a pezzi. Così come il vecchio palazzetto che in passato ha ospitato le gare di A1 femminile di basket è ridotto a un cumulo di detriti. L' ingresso di via Ribera è interdetto al pubblico, con alcune scale interne pericolanti e



Calcinacci, erbacce e tribune inagibili: così è ridotto il Collana

Ieri nell'impianto sopralluogo tecnico con la GianoLa piscina è un buco con infiltrazioni e cedimenti

Il ministro Floridiana, Bonisoli: «Niente fondi per il parco»

Il ministro Floridiana non ci è stato, «difficile stare in piedi con immobilità in un parco culturale»... «Niente fondi per il parco»

La vicenda... «La Giano...»

Il ministro Floridiana non ci è stato, «difficile stare in piedi con immobilità in un parco culturale»... «Niente fondi per il parco»

Advertisement for 'CENTRO DIAGNOSTICO salus' and 'Informazione & salute'. Includes contact information for various medical services like MRI, ultrasound, and dental care.

anche la sala della scherma è chiusa con una grata e il fil di ferro e non è stato possibile effettuare alcun sopralluogo sulla maggior parte dell' impianto. Il vigilante che faceva da guida era molto preoccupato e ha più volte invitato cortesemente: «Non potete andare lì, crolla tutto». Nulla è a norma: tutto è da rifare. La spesa prevista dalla Giano era di 7 milioni di euro, ma ora sembra che lo stato patrimoniale dopo i lavori effettuati per l' Universiade e poi abbandonati, sia totalmente cambiato. Il Collana ha bisogno di ingenti lavori per tornare al suo antico splendore. «Non ci aspettavamo un impianto messo così male - afferma il costruttore Paolo Pagliara - faremo di tutto per terminare quanto prima lo stato di consistenza per iniziare nell' immediato i lavori, fermo restando che per la Giano il punto fondamentale è quello di rispettare l' equilibrio economico finanziario della concessione».

eri c' è stato anche un incontro conoscitivo a palazzo San Giacomo tra la Giano, l' assessore Borriello e le associazioni che facevano sport all' interno del Collana. La priorità è far ripartire l' attività, ma al momento c' è solo il deserto sportivo.

Donato Martucci

<-- Segue

Gianluca Agata

PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del

Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore giovanile biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo.

Questa resta comunque una mia priorità - precisa Occhiello - anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra». Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico: «Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere.

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere -

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giacomo Ieri

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del



Mauro Occhiello

JUDO/EUROPEAN CUP JR Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



NAPOLI. Costanza senza sosta la crescita di Martina Esposito. La giovane judoka napoletana, allieva di Gianni Maddaloni, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli Europei Cadetti di Sarajevo, appena un mese fa, domenica ha fatto un altro importante step, dimostrando di essere competitiva anche tra le Juniores: nella tappa di European Cup Junior di Berlino, infatti, la Esposito ha conquistato un fantastico secondo posto nella categoria 70 kg con quattro vittorie tutte per ippon (contro la tedesca Nehmler, la francese Lebrech, l'arabiana Gombak e la britannica Petersen Palward). Solo la russa Taimanova, in finale, è riuscita a fermare la corsa del talento napoletano, ma Martina ha fatto vedere di essere pronta. Tanto da restare esultante il direttore tecnico azzurro Raffaele Tundo, che a fine giornata ha dichiarato: «Martina è stata attrice di una grande gara».

BASKET Lulli è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket per il club biancazzurro sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sono traccie e molto lentamente, si trattano per l'entrata di nuovi soci nella compagnia societaria, con Antonio Miraglia probabile nuovo massimo dirigente del sodalizio partenopeo e principale artefice della trattativa in essere. Siamo da giorni, ormai quasi fuori tempo massimo, in vista della più che urgente e già rimandata programmazione della nuova stagione in serie B1, girone

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita

È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me". DOMENICA. Domenica prossima, 2 agosto, con raduno previsto per le 7 del mattino e partenza alle 8,30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm. Il percorso, in particolare lungo i punti strategici, sarà presidiato dagli uomini della Polizia Municipale e da volontari. La squadra podistica "Corri con Me" con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'associazione "Montella nel mondo" e l'Emigrante, il Santuario del Santissimo Salvatore, la Misericordia di Montella, la Protezione Civile di Montella, la Fattoria Rosabella, le aziende locali, per ricordare tut-

LA GIOIA Adime e la Razzano s'impongono sui 15,5 km

La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso. ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Riviandoli e Pescocostanzo), di 15,5 Km, belle vittorie per il magrebino (ma campione d'abolizione) Issam Adim (1'45"59") e per la campana Grazia Razzano (1'46"51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celiento. Il tracciato è e' previsto molto duro, con l'impegnativo tratto finale ed i famosi 400 scatti che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 15100 metri. Registrati all'arrivo ben 753 atleti, dei quali 136 donne. Questi i risultati: podio al maschile - 1° Issam Adim, 2° Gennaro Varralla; 3° Domenico Liberatore. Podio

MUOTO DI FONIDO I due Saranzulo e Manzi convocati per gli Europei



Saranzulo con l'argento vinto

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'Italia fionda che nei pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgono gli Europei di fioretto in acque libere. Dei medici convocati dal ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Marino Saranzulo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 23enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fioretto perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Paquale, allievo dell'Ateneo e grande speranza del mondo di fioretto azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Marco Saranzulo gareggerà per Fiamme Oro e Carabinieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzo indizio di valore assoluto, insomma, che in Scozia puntano lubrificamente a raccogliere risultati importanti. Saranzulo scende in lotta.

<-- Segue

ammette Occhiello - Ci stiamo muovendo in tal senso, con il centroboa che di sicuro sarà un profilo più esperto. Fondamentale, però, sarà cercare di formare al più presto una mentalità vincente e combattiva».

N UOTO DI FONDO

I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimiliano Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il neo di biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giovanni Ianni

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Postipo e da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Forzo, in sostituzione di Paolo Iacovelli. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto», precisa il presidente onorario Franco Forzo nella nota, «della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella società di Fiumicino e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che insieme a questa nuova incarico con quella di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello», prosegue la nota, «si occupa anche dell'Under 20 del



Mauro Occhiello

giornale biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Postipo. Questa volta contengo una mia priorità», precisa Occhiello, «anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra. Una situazione da prendere con le mani, stando alle parole del neo tecnico».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso», osserva Occhiello. «L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di allenatori. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere», annuncia Occhiello. «Ci siamo mossi in tal senso, con il contributo che di sicuro sarà un profilo più esposto. Fondamentale, però, sarà cercare di firmare al più presto una trentina giocatori e combattivi».

NUOTO DI FONDO I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei



Sanzullo con l'ingegner Istito

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

JUDO/EUROPEAN CUP JR Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



Martina Esposito

NAPOLI. Continua senza sosta la crescita di Martina Esposito. La giovane judoka napoletana, allieva di Gianni Mandolito, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli Europei Cadetti di Sarajevo, appena un mese fa, domenica ha fatto un altro importante step, dimostrando di essere competitiva anche tra le Juniores: nella tappa di European Cup junior di Berlino, infatti, la Esposito ha conquistato un fantastico secondo posto nella categoria 70 kg con quattro vittorie nette per ippon contro la tedesca Neuhoff, la francese Lebrun, l'israeliana Goshen e la britannica Petersen Palhard. Solo la russa Talmazova, in finale, è riuscita a fermare la corsa del talento napoletano, ma Martina ha fatto vedere di essere pronta. Tanto da rendere euforico il direttore tecnico azzurro Raffaele Tundo, che a due giornate ha dichiarato: «Martina è stata astuta di una grande gara».

BASKET Lullì è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato Cuore Napoli, trattative ad oltranza ma il tempo stringe: va deciso l'assetto societario o la stagione parte male

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket: per il club partenopeo sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sotto traccia e molto lentamente, le trattative per l'entrata di nuovi soci nella compagnia societaria, con Antonio Miranelli, presidente della società, che ha già in mente un paio di nomi: il primo è quello di un ex giocatore di basket, il secondo è quello di un allenatore. Si tratta di un ex giocatore di basket, il primo è quello di un allenatore. Si tratta di un ex giocatore di basket, il secondo è quello di un allenatore.

Di sembra sia stato scelto anche il nuovo allenatore (l'ex coach del Palermina e giocatore del Pallacanestro di qualche tempo fa, Gianluca Lullì) e contattati anche un paio di giocatori per il nuovo roster, ma il tutto è ancora nel limbo delle ipotesi, almeno per ora, se non ci sarà una concreta "mossa bianca".

QUA AVELLINO - In attesa degli ultimi sviluppi di mercato (il ritorno di Ragland?), si prospetta invece un'estate ricca di impegni per la Sidigas Avellino, in vista del campionato di Legabasket Serie A, al via il 7 ottobre, e del Basketball Champions League, che partirà alla metà dello stesso mese. Tutto avrà inizio dal raduno in sede del 20 agosto per i biancoviridi, punto di partenza per l'inizio degli allenamenti con la squadra al completo. Il primo test sul parquet si avrà qualche giorno dopo, il 1° settembre, quando gli irpini affronteranno parte al Totino di Oropa, della durata di due giorni, presso il "Cervillage Resort": insieme ai biancoviridi, presenti anche il Dinamo Sassari, la Virtus Bologna e l'MHP Riesen Ludwigsburg. La Sidigas resterà poi ancora in Sardegna per la tradizionale amichevole con la Dinamo Sassari, in programma il 4 settembre a Padra.

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me"

MONTELLA. Domenica prossima, 5 agosto, con raduno previsto per le 8.30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm. Il percorso, in particolare lungo i panni strategici, sarà presidiato dagli uomini della Polizia Municipale di Montella. La squadra podistica "Corri con Me" con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'associazione Monumento all'Emigrante, il Santuario del Santissimo Salvatore, la Misericordia di Montella, la Proterione Civile di Montella, la Fabbrica Rosalbetta, le aziende locali, per ricordare tut-

ti montellensi nel mondo e il gemellaggio del Comune di Montella con la città di Norrtown Pa. Usa. Per essere il lavoro dei volontari di sistemazione del ponte del Mulino, per tenere alta l'attenzione e valorizzare il capitale naturale con una buona manutenzione ambientale, in un'ottica di promozione e rilancio turistico ed economico della zona, organizzò la "Corri con Me" al SS Salvatore.

LA GIOIA Adim e la Razzano s'impongono sui 15,5 km La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso



Adim e la Razzano

ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Rivisondoli e Pescocostanzo), di 15,5 km, belle vittorie per il magrellino (ex campione d'adozione) Ismail Adim (52'59") e per la compagna Grazia Razzano (1:05'51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celentano. Il tracciato è stato molto duro, con l'impegnativo tratto finale del 1,5 km (400 scalini) che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 1510 metri. Registrati all'arrivo ben 753 atleti, dai quali 136 donne. Questi i risultati: podio al maschile - 1° Ismail Adim; 2° Genaro Varella; 3° Domenico Liberatore. Podio

L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all'insegnamento

Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

Delle Olimpiadi, va ricordato l'oro olimpico senior di Seul ed il quinto posto nei pesi leggeri ad Atlanta. È per il canottaggio napoletano il momento magico dal momento che Giuseppe e Carmine Abbagnale, Davide Tizzano ed altri campioni illuminavano la scena mondiale della disciplina del remo.

Intanto, Pasquale Marigliano non soltanto da atleta, ma anche da tecnico si è fatto valere. Lo ritroviamo, infatti, dal 2004 al 2017 allenatore delle squadre giovanili e vincitore di premi di categoria. Dal 2009 al 2010, in particolare, è stato allenatore della nazionale di canottaggio "under 23" vincendo due ori e due argenti.

Da dirigente, poi, Marigliano 8 dal 2004 al 2008 consigliere del Comitato Campano Federazione Italiana Canottaggio, presidente Davide Tizzano, responsabile della divulgazione tecnico scientifica e consulente per le società campane di canottaggio. Nel luglio del 2017, da Socio Benemerito del Circolo Nautico Posillipo, Marigliano lascia il Circolo rossoverde per darsi al sociale.

È sua intenzione portare la competenza sportiva al recupero funzionale del benessere dell'individuo. Fare entrare il canottaggio all'interno delle scuole, come pratica sportiva di benessere. Il campione di ieri e di oggi inizia l'attività presso l'Asd Nesis di Lago Patria della quale è allenatore capo, responsabile degli allenatori giovanili della società, responsabile di Progetti Scolastici ed esperto di Fondazioni. Molti, intanto, sono i riconoscimenti ottenuti da Pasquale Marigliano ad oggi per la nuova attività tra i quali quelli di Simona Sessa, presidente dell'istituto Laura Bassi di Sant'Antimo.

30 REGIONE
NOTTE&GIORNO
marcoledì 31 luglio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

LA RASSEGNA A Villa Bruno di San Giorgio a Cremano prosegue con successo "Cinema intorno al Vesuvio"

Una "scorpacciata" di ottimi film

di Rosaria D'Acquino

Una settimana ricca di pellicole di qualità questa proposta da "Cinema intorno al Vesuvio" l'arena cinematografica estiva curata da "Ars Musica" che si tiene a Villa Bruno di San Giorgio a Cremano, il paese diomadeo, il primo agosto, alle ore 21,15 con i segreti di Wind Rider (nella foto) una corsa per la regina di Taylor Sheridan. Cory Lambert è un cacciatore di predatori nella riserva indiana di Wind River, perduta nell'immensità selvaggia del Wyoming. Sulle tracce di un lupo ne di montagna che attacca il bambino locale, trova il corpo abbattuto ed ossimero di una giovane donna anonima. Il crimine proclama il dolore di Cory che ha perso tre anni prima una figlia in circostanze altrettanto brutte. Per fare chiarezza sul caso, l'Fbi invia Jane Banner, una recluta di Las Vegas senza esperienza. Insieme a Cory di affiancamento l'indagine. Fortemente legato alla comunità indiana, il nuovo gioco per aiutarla. Il film è stato premiato al Festival di Cannes. Spazio alla commedia giovedì 2 agosto con "Io e te", il film diretto da Alessandro Genovesi, in cui Massimo Albrici (Eduardo Leo) è il proprietario del "Mercoledì Italiano", sed and breakfast un tempo di lusso ridotto ormai ad una fatiscente palazzina. La crisi che ha messo in ginocchio l'attività sembra non aver snobbato i suoi rimproveri, un concetto gestito da nuovo sempre pieno di sorrisi a cui le più donne offrono rifugio in cambio di una spontanea dimissione. Fontanarosa. Ecco l'ultima manovra di cui Massimo aveva bisogno: si vuole sopravviverci da trasformare il "Mercoledì Italiano" in luogo di culto. Ma per farlo deve prima fondare una sua religione. È la genesi dello "scandalo", la prima follia che non mette Dio al centro dell'universo, ma l'ha. Ad accompagnare Massimo nella sua missione verso l'assoluta da tasse e contributi la sorella Adriana (Margherita Buy), la squadra commercialista, e Marco (Giuseppe Battistoni).

Blocker ha combattuto a lungo contro gli indiani e nel corso di questi decenni ha visto morire molti amici o commilitoni, alcuni proprio per mano di Falcio Grillo. Il secondo è l'incontro con la vedova Rosalie Quatt (Annunziata Plac), che ha assistito al morte di tutti i suoi cari, assassinati da una banda di ladri di cavalli Comanche. Sabato 4 e domenica 5 "Arrivano i prof" il film diretto da Ivan Silvestri con Claudio Biondi, Lino Guanciale, Maurizio Nicheletti, Maria Di Biase, Shadmeh Samra. Il film racconta la sua particolare così bassa di profumi alla mattina che il provvedimento agli studi decide di dare un ultimatum al preside: se almeno tre di gli studenti dell'ultimo anno in corso non supereranno l'esame finale l'istituto dovrà chiudere per sempre. Inoltre il provvisorio fa un'altra proposta al preside: verranno chiamati a lavorare i migliori professori d'Italia ad insegnare a pagamento gli alunni. Da queste due promesse si capisce che stiamo parlando di finisecolare: in Italia sarebbe impossibile che un provvisorio facesse chiudere una scuola a base del numero dei promossi o bocciati, e ancora più impossibile sarebbe far accettare ad un preside la (non) logica secondo cui mandare i peggiori a insegnare ai migliori dovrebbe sortire un effetto positivo.

L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all'insegnamento

Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

Delle Olimpiadi, va ricordato l'oro olimpico senior di Seul ed il quinto posto nei pesi leggeri ad Atlanta. È per il canottaggio napoletano il momento magico dal momento che Giuseppe e Carmine Abbagnale, Davide Tizzano ed altri campioni illuminavano la scena mondiale della disciplina del remo.

Intanto, Pasquale Marigliano non soltanto da atleta, ma anche da tecnico si è fatto valere. Lo ritroviamo, infatti, dal 2004 al 2017 allenatore delle squadre giovanili e vincitore di premi di categoria. Dal 2009 al 2010, in particolare, è stato allenatore della nazionale di canottaggio "under 23" vincendo due ori e due argenti.

Da dirigente, poi, Marigliano 8 dal 2004 al 2008 consigliere del Comitato Campano Federazione Italiana Canottaggio, presidente Davide Tizzano, responsabile della divulgazione tecnico scientifica e consulente per le società campane di canottaggio. Nel luglio del 2017, da Socio Benemerito del Circolo Nautico Posillipo, Marigliano lascia il Circolo rossoverde per darsi al sociale. È sua intenzione portare la competenza sportiva al recupero funzionale del benessere dell'individuo. Fare entrare il canottaggio all'interno delle scuole, come pratica sportiva di benessere. Il campione di ieri e di oggi inizia l'attività presso l'Asd Nesis di Lago Patria della quale è allenatore capo, responsabile degli allenatori giovanili della società, responsabile ed esperto di Progetti Scolastici ed esperto di Fondazioni. Molti, intanto, sono i riconoscimenti ottenuti da Pasquale Marigliano ad oggi per la nuova attività tra i quali quelli di Simona Sessa, presidente dell'istituto Laura Bassi di Sant'Antimo.

LA QUINTA EDIZIONE SI TERRÀ COME DI CONSUETO AL CENTRO ANTICO E AL PARCO TANTANINI

"Marateato", tanti spettacoli targati Napoli

Tutto è pronto per il prossimo 2 agosto, quando, giunta alla sua quinta edizione il "Marateato Festival", si programma nella meravigliosa località della Basilicata affacciata sul Mar Tirreno presso il Parco Tantanini ed il centro storico le sue nuove finalità di promozione per il teatro associativo ad altre forme d'arte.

Una kermesse, per questa estate 2018 intitolata "Castano o Dio", che andrà tutta a tempo di musica. «Per la quinta edizione - ha ribadito, infatti, il direttore artistico, Francesco Tantanini - il festival ha deciso di intrattenere l'occhio a spettacoli teatrali in cui è molto presente la componente musicale, in un mix di forte impatto emotivo e generazionale. Con "Marateato Festival", si progetta, quindi, con l'esperienza già iniziata

in scorsa estate per espandere sul territorio maritimo alcune performance teatrali musicali. Oltre al bellissimo Parco Tantanini, il festival coinvolgerà il centro storico di Maratea e le sue stradine con le due districi vivaci localiti come Lago Capuccini e Dettoro Marina. Con il chiaro intento di espandere il festival con le precedenti, prevede la volta di 12 euro, sarà il turno di Ernesto Lauro, Elisabetta D'Acquino e Maria Bennocci, accompagnati al pianoforte dal maestro Giuseppe Di Capua, con il loro omaggio a Raffaele Viviani intitolato "Sottovoce". A chiudere l'attesa kermesse, il 5 agosto, nella suggestiva piazzetta "Dietro La Rancia, con ingresso gratuito, sarà il duo "Ebbemore" composto da Viviana Cangiano e Serena Pina con il concerto "Stereovision".

<-- Segue

I progetti "Remare a scuola" presso molti istituti scolastici gli appartengono, come lavorare a favore dei disabili. Un mondo nuovo per Pasquale Marigliano che lo lega, però, sempre allo sport, al canottaggio, disciplina da lui sempre amata.

<-- Segue

vera gara è a Glasgow, qui nessuno può più nascondersi. Io? Penso di nuotare meglio che negli anni scorsi, e allora...».

Sarà una sfida a tre?

«Spero di sì. Il tedesco lo conosco, abbiamo fatto qualche gara insieme, ma di recente no. Non so la sua tattica, come gestisce la gara, ma mi aspetto un super prova da tutti e tre. Spero sia così per l'interesse dell'evento. E con Mikhailo, si sa: dopo il duello ai Mondiali, cerca la rivincita. Questi Europei insomma sembrano un altro Mondiale, meglio così, senza tregua».

In questi anni da imbattuto ha cambiato modi di esultare, ma quasi sempre ispirati ai campioni Nba a cominciare dall'ultimo mvp, Harden.

«Vorrei essere io l'mvp del nuoto, in quanto appunto imbattuto. Mi piacerebbe un premio del genere. Harden mi piace come giocatore ho imitato il suo gesto di esultanza (che significa "Li sto cucinando tutti") a Riccione alle selezioni quando nuotai 14'37".

Se l'è meritato il premio di Mvp quest'anno. Mi piacerebbe ci fossero questi Awards nel nuoto, sono cose simpatiche: perché non si organizzano in questi eventi?».

Ha visto il suo amico Tamberi come sta uscendo dal tunnel? Però ha dovuto staccare dai social.

«L'ho sentito ultimamente, credo che rientrare da un infortunio così pesante non sia stato proprio facile. Lui, ne sono sicuro, ci sta mettendo l'anima, il cuore, lo sta facendo al meglio possibile.

Non dubito di quello che sta facendo. Ma è una cosa lunga, ci vuole tempo, anche più lunga di quel che sembrava e lui deve ancora ritrovarsi».

Lei non conosce la parola crisi: come fa ad essere sempre così entusiasta?

«Gimbo ha fatto bene a staccare dai social, non toglie niente, serve a concentrarsi e lavorare con serenità. Poi, i social a volte hanno aspetti negativi: magari ti arrivano commenti che non vorresti vedere, cose anche cattive che ti fanno perdere fiducia o consapevolezza nei tuoi mezzi. O dubitare di te stesso.

Non è stata una scelta sbagliata».

E l'atletica ha ora il vento Tortu: il nuoto, invece?

«Filippo ha fatto una grande cosa. Non lo conosco personalmente, è incredibile, pensare che dopo tanto tempo è stato battuto il record italiano dei 100, una barriera storica: sono contento per lui. Spero possa già giocarsela agli Europei di Berlino. Anche noi abbiamo una bella gioventù, pronta a far bene».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 13

<-- Segue

Perché rinuncia ai 400 dopo il 3'46"29 di Tarragona?

«Una gara non cambia la mia percezione dei 400. Non credo sia la gara più adatta per me. In Spagna sono venuti bene, però era anche una tappa di passaggio dove potevo permettermi il lusso di provare nuove cose.

Agli Europei no, quella è la gara di Acerenza per non dire di Detti. Mi dispiace davvero che Gabri non sia partito con noi».

L' altro suo amico, Horton con il quale si è allenato in inverno a Melbourne, sta per tuffarsi ai Panpacifici: si porterà in acqua anche il lavoro australiano?

«Sono cresciuto tanto, anche tecnicamente e questo era quello che cercavo da un' esperienza all' estero. So cosa mi serve».

E dulcis in fundo, il fondo.

«Il mare mi piace sempre di più: prima però voglio vincere agli Europei, al capitolo fondo mi dedicherò nel 2019 per qualificarmi ai Giochi di Tokyo».

L' INTERVISTA

